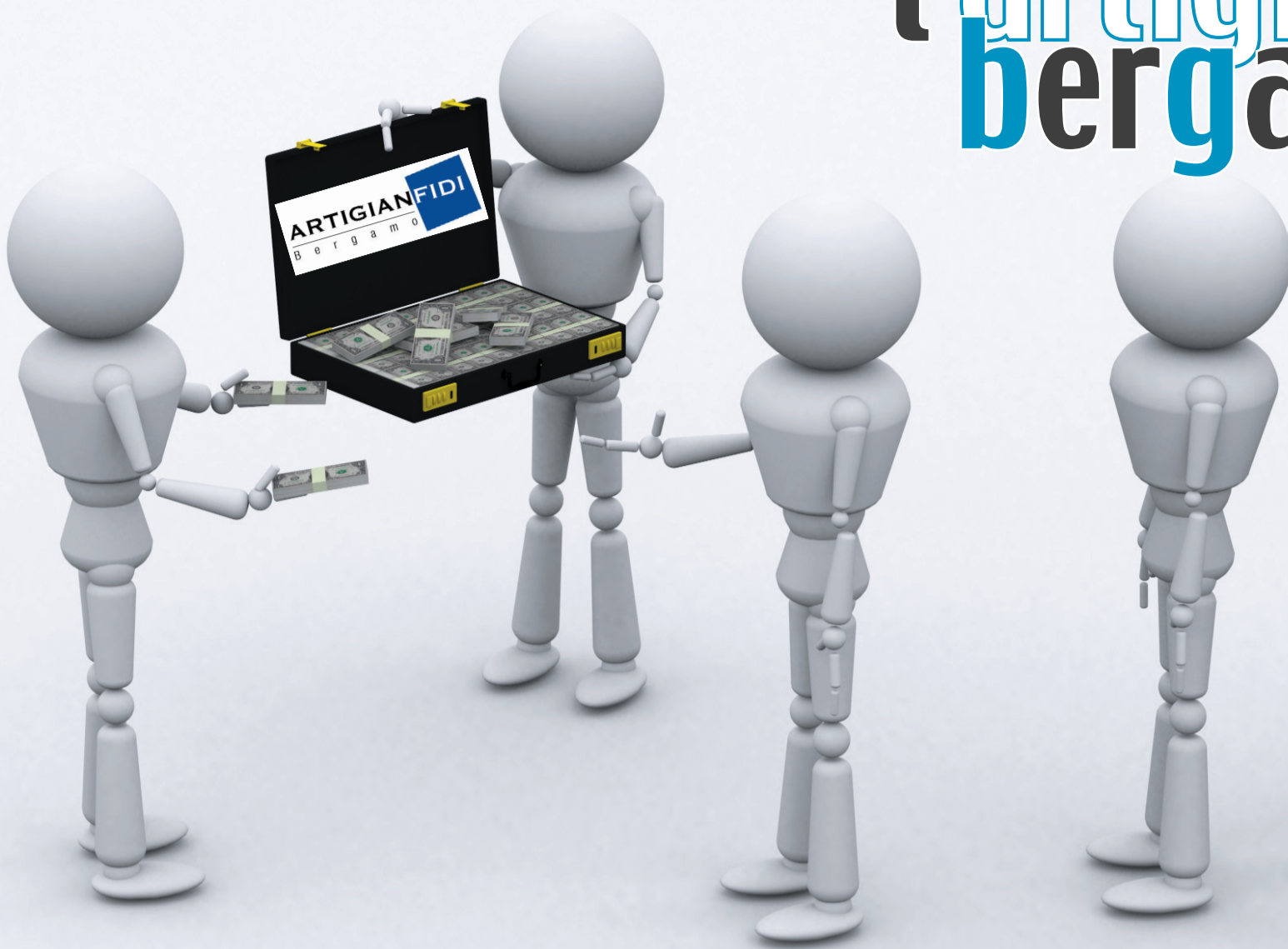


# L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia  
n° 9 - Ottobre 2012 - anno LXIII

## IL FINANZIAMENTO PASSA ATTRAVERSO IL CONSORZIO FIDI

Artigianfidi, grazie alla sua funzione di mediazione con le Banche, rappresenta l'accesso più idoneo ai finanziamenti per le PMI

L'accesso al credito rappresenta uno dei fattori determinanti per la vita delle imprese. In un contesto economico sempre più agguerrito e concorrenziale la disponibilità di liquidi rappresenta quell'arma in più. Artigianfidi Bergamo, consorzio fidi dell'Unione Artigiani, è la soluzione ottimale.



### STRATEGIE SOLUZIONI SERVIZI

L'energia creativa di Manzu simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

	<b>CREDITO</b>
Il finanziamento passa attraverso Artigianfidi	
	<b>PEC</b>
Novità	
	<b>LAVORO</b>
Contratti: la responsabilità solidale	

**CATEGORIE: IMPIANTISTI**

Nuova norma UNI

**CATEGORIE: AUTONOLEGGIO**

Visita alla carrozzeria Barbi

**CATEGORIE: CALZOLAI**

39<sup>a</sup> Festa di San Crispino

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia  
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo  
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria  
N° 9 - Ottobre 2012 - ANNO LXIII

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)  
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11  
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457  
unione@artigianibergamo.it  
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA GRAFICHE AURORA s.r.l.  
37139 Verona  
Tel 045 85.11.447 r.a.



## Il finanziamento passa attraverso Artigianfidi

**L**a vita delle imprese, specialmente in questo momento di difficoltà, passa soprattutto attraverso l'accesso al credito. Saper guardare al futuro della propria azienda, significa anche saper pianificare per tempo i fabbisogni finanziari, sia nella fase d'avvio, sia per essere forti nei momenti di rafforzamento e di crescita.

In un contesto sempre più agguerrito e concorrenziale ecco che la disponibilità di liquidi può rappresentare quell'arma in più per una micro e piccola impresa.

Avvicinarsi al mondo creditizio non è però così facile e scontato; spesso le aziende hanno bisogno di supplire alla mancanza di una propria cultura finanziaria avvalendosi di supporti che forniscano un'assistenza specialistica ed articolata.

I Consorzi Fidi, possedendo le conoscenze di cui necessitano gli imprenditori, si inseriscono professionalmente in questo contesto e possono offrire molte opportunità: dall'ampliamento delle capacità di credito alla riduzione del costo del denaro, dalla trasparenza delle condizioni alla consulenza finanziaria e di orientamento.

**Grazie alla loro funzione di mediazione e al loro potere contrattuale, permettono di accedere a mutui o prestiti rilasciando garanzie per avviare una propria attività, per assumere personale, per fare approvvigionamenti di materiale oppure per acquisire le attrezzature e gli spazi necessari ad operare.**

Tra le numerose operazioni di credito e di finanziamento che i confidi possono negoziare vanno intese anche quelle di leasing, factoring ed ogni altra operazione attraverso la quale vengono fornite disponibilità finanziarie per lo svolgimento dell'attività delle imprese associate.



In questo contesto si inserisce Artigianfidi Bergamo, il Consorzio Fidi dell'Unione Artigiani, nato nel 1979, per aiutare gli artigiani all'accesso al mondo del credito. Da allora sono passati 33 anni e il numero dei soci di Artigianfidi ha passato gli 8100. Questo significa che questa cooperativa ha supportato, almeno una volta, questi imprenditori nell'accesso al mondo del credito.

8173 soci per l'esattezza, non clienti, con cui abbiamo sviluppato un **rapporto di reciproca fiducia**. Piccole e grandi realtà che a volte sfuggivano alla valutazione delle banche, ma che hanno sempre svolto un ruolo importante all'interno della filiera produttiva. Questa fiducia, che rappresenta il nostro vero e proprio patrimonio nei confronti degli artigiani, aumenta di giorno in giorno e ci permette di comprendere nel miglior modo possibile le esigenze dei nostri soci. Questo patrimonio di conoscenza, insieme al supporto del sistema bancario, ci ha permesso di aiutarli a crescere e a renderli sempre più solidi e competitivi.

Il nostro aiuto che inizialmente si limitava solo alla semplice garanzia, con il passare del tempo si è evoluto, aggiungendo delle linee di credito sempre più strutturate per andare incontro alle esigenze degli artigiani. Oltre a questo abbiamo sviluppato un rapporto di consulenza che riguarda l'assistenza nella predisposizione di pratiche per le leggi agevolate oltre a quella necessaria per dimensionare in modo esatto l'importo richiesto.

L'entrata in vigore delle nuove normative bancarie sono state un vero e proprio banco di prova del sistema bancario e di conseguenza per le aziende in tema di valutazione del merito creditizio e di condizioni di onerosità di accesso ai finanziamenti. In questo ambito la presenza di idonee garanzie **può incidere senza dubbio in modo positivo sia sull'ottenimento del credito sia sulle condizioni di accesso** allo stesso: proprio in questo scenario risiede la capacità di intervento di Artigianfidi.

Il nostro intervento non si limita alla semplice garanzia, ma anche ad un apporto formativo che deve portare a dare una sempre maggiore importanza all'area finanziaria, che deve iniziare ad affiancare e a supportare in modo adeguato l'area produttiva e, di conseguenza, l'idea imprenditoriale. Il compito di Artigianfidi non è solo quello di sostenere la crescita delle aziende, ma anche quello di **aiutarle nei momenti di difficoltà**, anzi proprio in quei momenti la cooperativa di garanzia deve essere più vicina agli imprenditori.

Le incertezze sulla crescita economica a livello nazionale e internazionale devono far riflettere sulla capacità del nostro sistema finanziario di sostenere il comparto artigiano in modo strutturale.

Ciò è particolarmente rilevante per la Lombardia, nella quale l'artigiano svolge non solo una funzione di sostegno alle imprese maggiori strutturate in network, ma anche una valida attività di incubazione di nuovi progetti. L'incremento dei tassi di interesse, legati a spread molto elevati, non giova a tale genere di iniziative, mentre i fondi di investimento impongono livelli di redditività e tempi di ritorno spesso non accettabili dalle imprese minime e artigiane.

Proprio in questo ambito il sistema associativo e Artigianfidi deve essere particolarmente efficace.

Efficace ed efficiente nel dare una risposta adeguata a questi nuovi quesiti proposti dalle imprese. Risposte necessarie per permettere alle imprese artigiane di continuare il proprio percorso di crescita.

Come ultima iniziativa a supporto delle aziende, Artigianfidi Bergamo ha sottoscritto il **nuovo contratto con la FEI** che permetterà alle aziende di avere fino all'80% di garanzia, un valido supporto in questo momento di difficoltà.



# FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti  
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA  
CHIEDI DI  
ARTIGIANFIDI**

**OPPURE TELEFONA**

  
**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO

**ARTIGIANFIDI**  
B e r g a m o

**Sede di BERGAMO**  
**Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880**

**[www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it)**



## Nuova norma UNI per gli impianti a gas

Lo scorso 20 settembre è stata pubblicata la nuova **UNI 10738:2012** "Impianti alimentati a gas, per uso domestico, in esercizio - Linee guida per la verifica dell'idoneità al funzionamento in sicurezza".

La norma si applica agli impianti per uso domestico o similare alimentati a gas combustibili appartenenti alla Ia, IIa e IIIa famiglia di gas (manifatturato, naturale e GPL), di cui alla UNI EN 437, distribuiti a mezzo rete (UNI 7129) o mediante bombole/piccoli serbatoi (UNI 7131), asserviti ad apparecchi di utilizzazione con singola portata termica nominale minore o uguale a 35 kW.

La norma riporta le modalità operative per effettuare i sopralluoghi, per verificare la sussistenza dei requisiti di sicurezza e per stabilire se l'impianto può continuare a

rimanere in esercizio (dopo aver eventualmente effettuato interventi di adeguamento), oppure non può rimanere in esercizio in quanto sono presenti situazioni di pericolo imminente.

Informiamo gli installatori e i manutentori di impianti gas che la nuova norma sarà approfondita nei seguenti corsi, organizzati da Unione Artigiani in collaborazione con CIG:

**6 dicembre 2012,  
ore 9.00-13.00**

**NUOVA UNI 10738:2012:** "Impianti alimentati a gas, per uso domestico, in esercizio. Linee guida per la verifica dell'idoneità al funzionamento in sicurezza".

Durante il corso verranno illustrate le modifiche introdotte rispetto alla precedente edizione della norma, con riferimento anche alle novità intro-

dotte rispetto al DM 22 gennaio 2008, n. 37 e alla UNI 7129/08. Verranno inoltre spiegate le corrette metodologie per eseguire la prova di tenuta sugli impianti di distribuzione del gas in esercizio (UNI - 11137) e la prova di tiraggio per i camini/canne fumarie (UNI 10845) e sarà illustrata la compilazione del "Rapporto Tecnico di Verifica" (RTV).

**6 dicembre 2012,  
ore 14.30-17,30**

Prove strumentali previste dalle norme UNI, redatte dal CIG, per gli impianti a gas ad uso domestico e similare: il collaudo degli impianti nuovi; le prove di tenuta sugli impianti esistenti; la verifica del tiraggio dei sistemi fumari; il controllo del corretto afflusso di aria comburente.

Durante il corso verranno illustrati gli aspetti relativi alle

prove strumentali previsti dalle seguenti norme:

\* DM 22 gennaio 2008 n. 37, articolo 7 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

\* UNI 7129/08: collaudo degli impianti e rimessa in servizio;

\* UNI 10845: verifica del tiraggio dei sistemi fumari - metodo diretto e metodo indiretto;

\* UNI 11137 - edizione 2012 - verifica e ripristino della tenuta delle tubazioni: metodo diretto e metodo indiretto;

\* UNI 10738 - edizione 2012 - verifica del corretto afflusso di aria comburente.

Il modulo di adesione al corso è scaricabile dalla pagina Formazione del sito [www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it) oppure contattare Ufficio Categorie (035.238724).



SERVIZIO IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Richiesta di intervento Check - Up

- GRATUITO**, effettuato presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo [previo appuntamento]
- A PAGAMENTO, € 100.00** effettuato presso la sede indicata dall'Impresa. **[da considerarsi come acconto sui servizi eventualmente richiesti].**

Il /La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

- Titolare
- Legale Rappresentate

Della Ditta \_\_\_\_\_

Esercente l'attività di \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_

N.° addetti\* \_\_\_\_\_  
\* Per numero addetti si intende tutti i componenti dell'azienda compresi i titolari

Con la presente chiede l'intervento di un tecnico incaricato dall'Unione Artigiani per l'effettuazione del **Check-up aziendale** sulla Sicurezza e Igiene degli Ambienti di Lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 Testo Unico [ex 626/94].

Luogo e data \_\_\_\_\_

(Timbro e Firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali: I dati comunicati in questa sede verranno trattati in conformità alle modalità previste dal D.Lgs 196/2003.

DA INVIARE A MEZZO FAX 035.21.84.57 o MAIL [daniela.berlocchi@artigianibergamo.it](mailto:daniela.berlocchi@artigianibergamo.it) AL SERVIZIO SICUREZZA UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO



### SEMINARIO ESTETISTE 12/11/2012 ore 9.00 / 17.00

**"Conosci il tuo corpo e impara a curarlo"**

Unione Artigiani invita le Estetiste al seminario in oggetto che si terrà presso il Centro Servizi e Formazione dell'Unione Artigiani di Bergamo in via Don Luigi Palazzolo, 70.

Relatore del seminario: Dott. **Raoul Novelli** *esperto chirurgo plastico.*

La mattinata sarà dedicata alla parte diagnostica:

- \* Brevi accenni di anatomia umana,
- \* Le biotipologie androide e ginoide; iperplasia ed ipertrofia cellulare;
- \* Localizzazione adiposa superficiale e/o viscerale;
- \* Classificazione della pannicolopatia (1° - 4° stadio);
- \* Convessità e concavità: il profilo corporeo.

Il pomeriggio tratterà la pratica terapeutica:

- \* Cavitazione ultrasonica, Radiofrequenza Monopolare ed Elettroporazione, Terapie medico chirurgiche;
- \* Liposcultura, Micro liposcultura laser assistita: evoluzione della tecnica classica con effetto di tonificazione biologica delle aree lasse
- \* Operatori dell'Estetica a confronto: Estetista, Medico Estetico e Chirurgo Plastico. Trattamenti combinati per un corpo migliore.
- \* Dibattito, domande e Consegna attestati di partecipazione

Il modulo di adesione al seminario è scaricabile dalla pagina Eventi del sito [www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it) oppure contattare Ufficio Categorie (035.238724).



## Novità sulla Posta Elettronica Certificata

**P**EC, acronimo di **Posta Elettronica Certificata**, è una delle ultime novità nei sistemi di comunicazione: questo strumento permette di utilizzare i messaggi e-mail come una tradizionale raccomandata con ricevuta di ritorno, così da conferire valore legale alle comunicazioni via web.

Tra le motivazioni a sostegno della PEC ne risultano evidenti due: una squisitamente economica poiché i costi della mail sono sicuramente inferiori a quelli di una raccomandata A/R e l'altra di ordine amministrativo - legale poiché il messaggio è rintracciabile e opponibile verso terzi.

Il decreto "Anti Crisi" (DL 185/2008 convertito con legge 2/2009) ha previsto l'obbligo, per le società (di capitali e persone), i profes-

sionisti iscritti in Albi o elenchi e le Pubbliche Amministrazioni, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata. L'obbligo apparentemente esclude privati e ditte individuali, in realtà ciò è smentito innanzitutto dal fatto che le pratiche si devono presentare on-line ed anche perché coloro che intendano dialogare o ricevere comunicazioni telematiche dalle Pubbliche Amministrazioni non possono farlo senza fornire il proprio indirizzo PEC.

I mittenti e i destinatari (pubblici e privati) che intenderanno fruire della PEC dovranno rivolgersi ad uno dei gestori riconosciuti, i quali divengono garanti della spedizione e della consegna del messaggio. È importante notare che la garanzia della comunicazione riguarda invio e consegna del messaggio escludendo quindi

la lettura dello stesso: infatti, un messaggio si intende spedito dal mittente se inviato al proprio gestore e si intende consegnato al destinatario se reso disponibile all'indirizzo elettronico da questi dichiarato, nella casella di posta elettronica del destinatario messa a disposizione dal gestore. Affinché l'invio dei documenti mediante PEC abbia valore legale è necessario che sia il mittente sia il destinatario utilizzino una casella PEC valida di cui sono titolari.

Ribadiamo quindi l'importanza del fatto che la PEC, in quanto strumento di comunicazione tra Pubbliche Amministrazioni e i titolari di **PEC, venga presidiata, cioè sempre controllata.**

Unione Artigiani ha stipulato un accordo con gestori PEC per poter fornire a ciascuna impresa associata il proprio

indirizzo di mail certificata. Unione Artigiani, direttamente tramite i propri esperti, fornisce assistenza e consulenza sin dalla creazione dell'indirizzo PEC ed attraverso tutta la fase di configurazione e personalizzazione fornisce gli strumenti per poter gestire ed utilizzare al meglio l'indirizzo certificato comodamente da qualunque postazione internet.

**Ricordiamo che, rinnovando la quota associativa, la PEC fornita da Unione Artigiani viene automaticamente mantenuta attiva.**



Via E. Fermi 56 24035 Curno (BG)  
Tel. 035/613130 Fax 035/613521  
www.lineacontabile.com lineacontabile@lineacontabile.com

### Sistema Digitale di

- **Copiatura**
- **Stampa GDI**
- **Scansione**

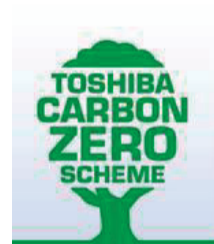
Velocità 18 ppm  
1 Cassetto Universale da 250 ff  
Bypass da 100 ff  
Memoria 32MB

Opzione:  
Scheda Stampa PCL6 e Scheda Rete

**Formula NOLEGGIO !!!!**

A partire da :

**TOSHIBA**  
Leading Innovation >>>



**e-STUDIO182**

**€ 29,50/mese**  
**COMPRESSE 30.000 COPIE**

**Promozione valida fino ad esaurimento scorte**

Canone di noleggio per una durata di 60 mesi



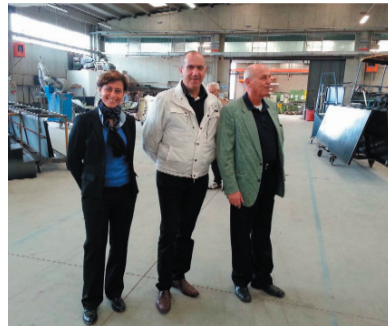
## Visita alla carrozzeria Barbi di Mirandola

**M**ercoledì 17 ottobre, un gruppo di autonoleggiatori guidati dal Presidente di categoria e Presidente del consorzio Team Bus Bergamo, **Stefano Passera**, ha visitato lo stabilimento di Mirandola della carrozzeria Barbi SpA.

Su invito da parte del titolare **Carlo Barbi** con la figlia Dott.ssa **Isabella Barbi** e accompagnati dal Direttore dell'Unione Artigiani, Dott. **Alberto Gozzi**, gli imprenditori presenti hanno potuto vedere dal vivo la costruzione e i materiali impiegati nella realizzazione di un autobus da adibire al noleggio per Gran Turismo con tutti i particolari accorgimenti che caratterizzano la sofisticata strumentazione raggiunta nel settore.

La Carrozzeria Barbi SpA, fondata nel 1905 da Galileo Barbi, inizia la sua storia come piccola azienda artigiana produttrice di carrozze a cavalli. Oggi con la produzione dell'ultimo modello chiamato Galileo HDH, un nuovo autobus di alta gamma con motore Iveco, ideale per viaggi di lunga percorrenza, nonostante il grande successo italiano ed europeo, sotto alcuni aspetti mantenendo la caratteristica artigianale, è considerata una realtà estremamente moderna e competitiva.

Come si può osservare dalle foto riportate, la lavorazione che prevede la costruzione di un autobus a settimana è rimasta tutta manuale: parte dal telaio che viene assemblato e saldato, per passare al reparto verniciatura, l'assemblaggio degli interni per finire al collaudo e la consegna al cliente.



## DAI NUOVA ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

La convenzione tra **ABEnergie** e **Unione Artigiani** permette a tutti i suoi associati di scegliere un'energia nuova, che offre molte nuove garanzie.

- Prezzo energia chiaro e conveniente.
- Assistenza di un consulente dedicato.
- Continuità di fornitura.
- Energia 100% verde, da fonte rinnovabile.



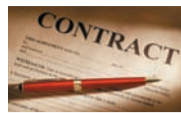
Se la tua azienda non è stata ancora contattata da un nostro funzionario, rivolgiti allo sportello gratuito messo a disposizione da Unione Artigiani. Un nostro Energy Manager è già a tua disposizione.

[www.abenergie.it](http://www.abenergie.it)

NUMERO VERDE 800 984400

ENERGY POWERED BY





## Contratti: la responsabilità solidale

Il DL n. 83/2012, c.d. "Decreto Crescita", ha modificato la disciplina in materia di responsabilità nell'ambito dei contratti di appalto e subappalto di opere e servizi.

L'art. 13 del citato Decreto in vigore dal 12.8.2012, ha sostituito il comma 28 dell'art. 35, DL n. 223/2006 e introdotto i nuovi commi 28-bis e 28-ter che riguardano, rispettivamente, la responsabilità dell'appaltatore, quella del committente ed il profilo oggettivo e soggettivo della nuova disciplina.

### IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELLA RESPONSABILITÀ

Il citato nuovo comma 28-ter prevede che la disciplina relativa alla responsabilità nei contratti di appalto / subappalto:

- è applicabile ai contratti di appalto / subappalto di opere, forniture e servizi conclusi da:
- soggetti che pongono in essere operazioni rilevanti ai fini IVA;
- soggetti ex artt. 73 e 74, TUIR (società di capitali, cooperative, Enti pubblici, ecc.);
- non è applicabile alle "stazioni appaltanti" ex art. 3, commi 32 e 33, D.Lgs. n. 163/2006 (amministrazioni aggiudicatrici, enti aggiudicatori, soggetti pubblici o privati assegnatari dei fondi di cui al Capo IV, D.Lgs. n. 163/2006).

### LA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE / COMMITTENTE

Il citato nuovo comma 28 prevede che, in caso di appalto di opere o servizi, l'appaltatore, nel limite del corrispettivo dovuto, è solidalmente responsabile con il subappaltatore dei versamenti, a carico di quest'ultimo per le prestazioni effettuate nell'ambito del contratto, relativi:

- \* alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente;
- \* all'IVA.

La responsabilità è esclusa qualora i versamenti, scaduti alla data di pagamento del corrispettivo, siano stati regolarmente effettuati. A tal fine l'appaltatore deve acquisire, prima del pagamento del corrispettivo, la documentazione comprovante che il subappaltatore ha effettuato regolarmente i suddetti versamenti.

La documentazione può essere rilasciata "anche" tramite un'asseverazione resa da un:

- CAF Imprese;
- professionista abilitato, ex art. 3, comma 3, lett. a), DPR n. 322/98 (dotto- re commercialista, ragioniere e perito commerciale, consulente del lavoro).

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione della suddetta documentazione.

Inoltre, ai sensi del citato comma 28-bis il committente deve acquisire, prima del pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, la documentazione da quest'ultimo resa, comprovante che i suddetti versamenti, scaduti alla data del pagamento, sono stati regolarmente effettuati dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori.

Anche il committente può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione della suddetta documentazione.

Il comma 28-bis in commento dispone altresì che:

"L'inosservanza delle modalità di pagamento previste a carico del committente è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 200.000 se gli adempimenti di cui al comma 28 non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dal subappaltatore. Ai fini della predetta sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa dall'appaltatore.

### I RECENTI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

L'Agenzia delle Entrate, a seguito di una serie di problematiche sorte tra gli operatori del settore in merito all'interpretazione della disciplina in commento che hanno comportato anche una temporanea sospensione dei pagamenti, ha fornito, con la recente Circolare 8.10.2012, n. 40/E, gli attesi chiarimenti in merito:

- \* all'entrata in vigore della nuova disciplina;
- \* alla modalità di acquisizione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti da parte dell'appaltatore / subappaltatore.

### ENTRATA IN VIGORE DELLA NUOVA DISCIPLINA

Nella citata Circolare n. 40/E in merito all'entrata in vigore della disciplina in esame l'Agenzia precisa che il committente / appaltatore deve richiedere, a partire dall'11.10.2012, la documentazione attestante la regolarità dei suddetti versamenti effettuati, rispettivamente, dall'appaltatore / subappaltatore con riferimento soltanto alle prestazioni rese nell'ambito di contratti stipulati dal 12.8.2012 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL n. 83/2012).

La data dell'11.10.2012 è stata individuata facendo riferimento all'art. 3, comma 2, Legge n. 212/2000 ("Statuto del contribuente"). Infatti, poiché l'art. 13-ter ha "natura tributaria", lo stesso entra in vigore "a partire dal sessantesimo giorno successivo a quello di entrata in vigore della norma".

### CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI

Nella citata Circolare n. 40/E l'Agenzia precisa che la certificazione di regolarità dei versamenti effettuati dall'appaltatore / subappaltatore può essere rilasciata oltre che tramite un'asseverazione resa dal responsabile di un CAF Imprese / professionista abilitato (dotto- re commercialista, ragioniere e perito commerciale, consulente del lavoro) anche tramite una dichiarazione sostitutiva resa direttamente dall'appaltatore / subappaltatore ai sensi del DPR n. 445/2000.

Infatti, come sopra evidenziato, il comma 28 dispone espressamente che "l'attestazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi ... può essere rilasciata anche attraverso un'asseverazione" dei soggetti ex artt. 35, comma 1, D.Lgs. n. 241/97 e 3, comma 3, lett. a), DPR n. 322/98.

### Contenuto della dichiarazione sostitutiva

In merito alla dichiarazione sostitutiva l'Agenzia precisa che la stessa deve contenere:

- \* l'indicazione del periodo di liquidazione dell'IVA relativa alle fatture emesse dall'appaltatore / subappaltatore con riferimento alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto di appalto / subappalto. In particolare è necessario specificare se:
  - per le suddette operazioni è stato applicato il reverse charge o il regime "IVA per cassa", ex art. 7, DL n. 185/2008;
  - la liquidazione IVA ha comportato un versamento d'imposta. In tal caso vanno riportati gli estremi del relativo mod. F24;
- \* l'indicazione del periodo nel quale le ritenute sui redditi di lavoro dipendente sono state versate, mediante scomputo totale / parziale. In tal caso vanno riportati gli estremi del relativo mod. F24;
- \* l'attestazione che i versamenti effettuati includono l'IVA e le ritenute riferibili al contratto di appalto / subappalto per il quale la dichiarazione viene resa.

## Convegno sulla Riforma del Lavoro (Riforma Fornero)

### "Cosa cambia per le imprese artigiane?"

Questo il tema trattato nell'affollato convegno organizzato dall'Unione Artigiani lo scorso 23 ottobre presso il Centro Servizi e Formazione dell'Unione.

Dopo i saluti di apertura dei lavori da parte del Presidente **Remigio Villa**, i relatori del convegno, l'Avv. **Gianfranco Ceci** e il funzionario **Pietro Nembri**, hanno ampiamente sviluppato punto per punto la nuova normativa che regola il mercato del Lavoro, evidenziandone la complessità e le difficoltà applicative.

Il convegno si è concluso con un interessante dibattito tra i presenti, chiuso dal Presidente Villa che, vista la complessità della materia, ha invitato a prendere contatto con gli uffici dell'Unione per tutti gli ulteriori e necessari approfondimenti della riforma.





## La Festa dei Calzolai

**D**omenica 21 Ottobre si è tenuta la Festa di San Crispino, giunta alla sua trentanovesima edizione.

Il Gruppo Calzolai dell'Unione Artigiani di Bergamo, in occasione della tradizionale ricorrenza del patrono, ha festeggiato presso l'Agriturismo Sant'Alessandro di Albano, invitando colleghi, amici e parenti.

Il Presidente della categoria, **Rino Schinelli**, con la collaborazione del Vice Presidente, **Angelo Frigerio**, organizzatori e coordinatori della manifestazione, nel saluto di benvenuto ai numerosi partecipanti hanno sottolineato come la categoria dei calzolai non solo non sta morendo ma addirittura rappresenta uno sbocco per molti giovani in cerca di nuove opportunità.

Graditi ospiti della giornata sono stati il Presidente dell'Unione Artigiani, **Remigio Villa**, il Vice Presidente, Cav. **Carlo Ceresoli**, il Presidente Artigianfidi, **Camillo Mazzola** accompagnato dai Consiglieri **Gianfranco Cesari** e **Giovanni Vavassori**.

Nel loro saluto augurale, i Presidenti Villa e Mazzola hanno ringraziato la categoria per l'impegno e la determinazione con la quale portano avanti le loro iniziative contribuendo così allo sviluppo della nostra Unione Artigiani.

Al termine dei saluti il Presidente Schinelli, sottolineando come il corso "L'Arte del Calzolaio", giunto al suo quarto anno, sta producendo effetti positivi con l'apertura di nuove botteghe artigiane, ha consegnato ufficialmente una pergamena personalizzata a tre nuovi calzolai: **Nadia Gotti**, **Pierantonio Bettera** e **Diego Cavalli**.

La festa si è conclusa a pomeriggio inoltrato con la tradizionale lotteria ricca di premi e regali per tutti, offerti dal Gruppo Calzolai con il contributo della ditta Leidi Group snc di Curnasco di Treviolo.

